



Let's inspire  
your  
business

## PRINCIPALI AGGIORNAMENTI

### EUROPEAN GREEN DEAL

#### **Commissione UE - Annunciato il “regolamento omnibus” per ridurre burocrazia e oneri di reporting**

4/12 – La presidente della Commissione UE Ursula von der Leyen ha annunciato l'intenzione di pubblicare, nel 2025, un “regolamento omnibus” che avrebbe l'obiettivo di combinare i requisiti normativi introdotti dalla CSRD, dal regolamento Tassonomia e dalla CS3D. Scopo di questo regolamento sarebbe quello snellire gli obblighi di rendicontazione, eliminando ridondanze e sovrapposizioni nelle richieste, senza però modificare il contenuto delle leggi.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

#### **Consiglio UE - Materiali da costruzione: adottato un regolamento per prodotti da costruzione puliti e intelligenti**

05/11 - Il Consiglio ha adottato il regolamento sui prodotti da costruzione (CPR), che armonizza le norme dell'UE per la commercializzazione di tali prodotti, ne facilita la libera circolazione nel mercato unico, riduce gli oneri amministrativi e promuove l'economia circolare e lo sviluppo tecnologico in tale settore. Il CPR aggiorna le norme vigenti dell'UE in tale settore, offre l'opportunità di adeguare la normazione ai nuovi sviluppi tecnici, fornendo ai consumatori informazioni di maggiore qualità grazie alla creazione di passaporti digitali dei prodotti e agevolando le scelte verdi. Dopo la firma da parte della presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, il regolamento sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

#### **Commissione europea - Relazione 2024 sul mercato del carbonio: un mercato stabile e ben funzionante, che porta le emissioni degli impianti elettrici e industriali a una riduzione storica del 16,5%**

19/11 - La Commissione europea ha adottato la relazione sul mercato del carbonio, che analizza e presenta il funzionamento del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) nel 2023 e nel primo semestre del 2024. Nel 2023 l'EU ETS è stato caratterizzato da una riduzione storica del 16,5 % delle emissioni prodotte dagli impianti fissi trainati dal settore energetico. Le entrate dell'EU ETS rimangono un'importante fonte di finanziamento per la transizione climatica, con 43,6 miliardi di EUR raccolti nel 2023 e distribuiti principalmente ai bilanci nazionali degli Stati membri per affrontare i cambiamenti climatici. L'EU ETS è stato rivisto nel 2023, nell'ambito del pacchetto legislativo «Fit for 55 %», per sostenere gli sforzi dell'UE volti a ridurre le emissioni e a trasformare l'economia europea in linea con gli obiettivi della normativa europea sul clima e del Green Deal europeo. La revisione è ora pienamente in vigore e la sua attuazione è in corso.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Commissione europea - COP29: L'UE presenta la sua prima relazione biennale sulla trasparenza**

21/11 - L'Unione europea ha pubblicato il suo primo rapporto biennale sulla trasparenza (BTR) alla COP29. Il primo BTR dell'UE sottolinea l'impegno dell'Unione a favore della trasparenza, della responsabilità e dell'ambizione climatica. La relazione illustra in dettaglio i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo per il 2030, i progressi compiuti nella valutazione degli effetti delle politiche e delle misure dell'UE in materia di clima nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e nello sviluppo della resilienza ai cambiamenti climatici, nonché i contributi allo sviluppo di capacità internazionali e ai finanziamenti per il clima. Tra i punti salienti del primo BTR dell'UE figurano: (i) riduzioni significative delle emissioni; (ii) obiettivi climatici futuri; e (iii) sostegno ai paesi in via di sviluppo.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Commissione europea - L'UE raggiunge un accordo sulle norme del mercato del carbonio e sul nuovo obiettivo di finanziamento per il clima**

24/11 - Alla conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP29 di Baku, la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE hanno assunto un ruolo guida nell'intermediazione di un accordo per allineare i flussi finanziari globali agli obiettivi dell'accordo di Parigi. Attraverso l'adozione di un nuovo obiettivo quantitativo collettivo (NCQG) per i finanziamenti per il clima, l'UE ha ampliato con successo la base di contribuenti globali per i finanziamenti per il clima. Il NCQG prevede che più paesi contribuiscano al finanziamento, riflettendo le loro crescenti emissioni e il loro peso economico.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Commissione europea - La nuova Commissione von der Leyen pronta a lavorare dal 1° dicembre**

28/11 - Il Parlamento europeo ha approvato il nuovo collegio dei commissari che entrerà in carica il 1° dicembre. In una votazione tenutasi a Strasburgo, i deputati al Parlamento europeo hanno dato fiducia alla nuova squadra presentata dalla Presidente von der Leyen. In una conferenza stampa tenuta dopo il voto, la presidente von der Leyen ha espresso fiducia nella cooperazione tra le due istituzioni nei prossimi anni, prefigurando i primi mesi del suo nuovo mandato: ben sette le iniziative previste nei primi 100 giorni, tra cui un patto industriale pulito, un Libro bianco sulla difesa europea, un'iniziativa sulle fabbriche di IA, un piano d'azione per la cibersicurezza per le infrastrutture sanitarie, una visione per l'agricoltura e l'alimentazione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

### **Consiglio UE - Approvato il nuovo regolamento sulle attività di rating ESG per garantire maggiore trasparenza, affidabilità e comparabilità**

06/11 - Il Consiglio UE ha approvato il nuovo regolamento sulle attività di rating ESG per garantire maggiore trasparenza, affidabilità e comparabilità, rafforzando così la fiducia degli investitori nei prodotti finanziari sostenibili. I fornitori di rating ESG nell'UE dovranno essere autorizzati e vigilati dall'ESMA, rispettare obblighi di trasparenza sulle metodologie e prevenire conflitti di interesse. I fornitori extra-UE potranno operare solo previa approvazione o riconoscimento basato su criteri definiti.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

### **CE - Pubblicata la Comunicazione contenente le FAQ per una più facile applicazione della Tassonomia UE**

08/11 - La Commissione UE ha pubblicato, con apposita Comunicazione, delle nuove FAQ, con le quali fornisce chiarimenti tecnici sull'applicazione della tassonomia sulle attività economiche sostenibili dell'UE, in particolare sui criteri tecnici di screening per le nuove attività incluse nella tassonomia del clima e negli atti delegati in materia ambientale, sui criteri generici "Do Not Significant Harm" (DNSH) e sui relativi obblighi di disclosure. La nuova Comunicazione, che mira a fornire ulteriori orientamenti interpretativi e attuativi alle imprese finanziarie, integra le precedenti comunicazioni sulla Tassonomia UE e persegue l'obiettivo di rendere più agevole l'effettiva applicazione degli Atti europei in materia.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

### **CE – Pubblicate ulteriori «FAQ» sulla Tassonomia europea**

29/11 - La Commissione UE ha pubblicato ulteriori FAQ, al fine di fornire chiarimenti tecnici sull'applicazione della Tassonomia dell'UE. Quanto pubblicato riguarda i criteri tecnici di screening per le nuove attività inclusi nella Tassonomia del clima e negli atti delegati in materia ambientale, sui criteri generici «DNSH» (Do No Significant Harm) e sui relativi obblighi di comunicazione a promuovere future discussioni sul trattamento prudenziale adeguato degli obiettivi sociali. La comunicazione, pubblicata in draft, integra le precedenti comunicazioni sulla tassonomia UE e contiene chiarimenti tecnici che rispondono alle domande più frequenti sulle TSC contenute nel «Taxonomy Climate Delegated Act» e nel «Taxonomy Environmental Delegated Act», nonché gli obblighi di comunicazione per gli aspetti ambientali non climatici.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

### **EIOPA - Pubblicati tre consultation paper**

28/11 - EIOPA ha pubblicato tre consultation paper relativamente a: i) la gestione dei rischi derivanti da perdita di biodiversità; ii) il nuovo tool per l'assessment dei rischi catastrofici; iii) il nuovo RTS per la gestione dei rischi di sostenibilità. Le consultazioni, rivolte a tutti i soggetti interessati, saranno aperte fino a fine febbraio 2025.

[Per il consultation paper relativo alla gestione dei rischi derivanti da perdita di biodiversità clicca qui](#)

[Per il consultation paper relativo al nuovo tool per l'assessment dei rischi catastrofici clicca qui](#)

[Per il consultation paper relativo al nuovo RTS per la gestione dei rischi di sostenibilità clicca qui](#)

### **NGFS - Pubblicati gli ultimi scenari macrofinanziari climatici a lungo termine per la valutazione dei rischi climatici**

11/05 - L'NGFS ha pubblicato la quinta edizione degli scenari macrofinanziari climatici. È stata introdotta una nuova funzione di danno per valutare meglio i rischi fisici cronici legati al cambiamento climatico, capace di catturare gli effetti del cambiamento climatico sull'economia in modo molto più completo. Tre documenti supplementari forniscono indicazioni alle banche centrali e alle autorità di vigilanza sull'utilizzo degli scenari, i quali aiuteranno le banche centrali e il settore finanziario a gestire i rischi associati.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **MEF – Pubblicato il documento “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche”**

06/12 - È stato pubblicato il documento "Tavolo per la Finanza Sostenibile", che ha l'obiettivo supportare le PMI nella produzione di informazioni ESG. Il documento, che è stato in consultazione fino ad agosto 2024, evidenzia una riduzione degli indicatori da 45 a 40, una riorganizzazione delle sezioni principali e una semplificazione delle informazioni più complesse, come quelle relative al fatturato annuo da settori ad alto impatto climatico, o quelle sul rischio di transizione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **EIOPA - Pubblicata la relazione finale sul trattamento prudenziale dei rischi di sostenibilità nell'ambito della direttiva Solvency II**

07/11 - EIOPA ha pubblicato la relazione finale sul trattamento prudenziale dei rischi di sostenibilità nell'ambito della direttiva Solvency II. EIOPA raccomanda requisiti patrimoniali aggiuntivi per le attività relative ai combustibili fossili presenti nei bilanci degli assicuratori europei, al fine di riflettere accuratamente i rischi elevati di tali attività. Il rapporto copre tre aree distinte: i) il rischio di mercato degli asset esposti alla transizione climatica; ii) l'impatto delle misure di prevenzione legate al rischio climatico sui rischi di sottoscrizione dei rami danni e iii) il trattamento dei rischi sociali.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **NGFS - Pubblicata una Nota concettuale sull'adattamento e un Report di sintesi sulla transizione verde del sistema finanziario**

14/11 - Il Network for Greening the Financial System (NGFS) ha pubblicato due documenti chiave: 1) una nota concettuale sull'adattamento: evidenzia l'importanza dell'adattamento climatico per la stabilità finanziaria e la necessità di integrare questo tema nelle pratiche di gestione del rischio; 2) un rapporto di sintesi sulla transizione verde del sistema finanziario: fornisce un'analisi complessiva dei progressi verso gli obiettivi di Parigi.

[Per la nota concettuale sull'adattamento clicca qui](#)

[Per il rapporto di sintesi sulla transizione verde del sistema finanziario clicca qui](#)

## **ESAs - Pubblicato il Report sull'analisi dello scenario climatico Fit-for-55**

19/11 - Le autorità di vigilanza europee (EBA, EIOPA, ESMA) e la BCE hanno pubblicato i risultati dell'analisi dello scenario climatico «Fit-For-55», che mira alla riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030. I risultati mostrano che i soli rischi di transizione hanno un impatto limitato sulla stabilità finanziaria, tuttavia, se associati a fattori macroeconomici avversi, l'impatto cresce drasticamente, con rischi maggiori per fondi di investimento e finanziamenti futuri. Le istituzioni finanziarie devono quindi integrare i rischi climatici nella gestione del rischio per evitare disagi significativi.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **BIS - Il Comitato di Basilea ribadisce l'aspettativa di implementare Basilea III; finalizza le linee guida per rafforzare la gestione del rischio di credito della controparte delle banche; e porta avanti i lavori per rafforzare l'efficacia della vigilanza.**

20/11 - Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria ha ribadito l'impegno unanime per l'attuazione completa e rapida di Basilea III. Sono state approvate nuove linee guida per la gestione del rischio di credito della controparte e analizzate le interconnessioni tra banche e intermediazione finanziaria non bancaria (NBF), che rappresenta un rischio crescente.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **UNEP FI - Pubblicate nuove indicazioni per la rendicontazione in ambito PRB**

21/11 - UNEP FI ha pubblicato un documento che sostituisce il "PRB Reporting and Self-assessment template". Il nuovo "Progress Statement" ha l'obiettivo di incoraggiare le banche aderenti ai PRB a riallocare le risorse, evitando di duplicare le attività di rendicontazione. Raccomanda invece di concentrarsi sul monitoraggio strategico, sulla valutazione e sulla comunicazione dei progressi compiuti, sapendo di poterlo fare senza una perdita complessiva di trasparenza e responsabilità.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **UNEP FI - Pubblicata una nuova linea guida per la Trasparenza**

21/11 - UNEP FI ha pubblicato un nuovo documento «Guidance for Transparency», sviluppata in coerenza con il percorso di implementazione dei Principles for Responsible Banking (PRB). Questo documento fornisce indicazioni alle banche firmatarie su come garantire la trasparenza nel processo di adozione dei Principi. L'obiettivo della guida è supportare le banche nella redazione di informative pubbliche sulla sostenibilità, in particolare in relazione al Principio 6. La Guida incoraggia i firmatari a integrare tutti o gran parte dei progressi compiuti nel campo del responsible banking all'interno dei loro rapporti di sostenibilità esistenti, utilizzando quadri di rendicontazione obbligatori o volontari appropriati. Inoltre, le banche firmatarie sono invitate a divulgare annualmente i loro progressi utilizzando la Dichiarazione sui progressi bancari responsabili.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **UNEP FI - Pubblicato il «Principles for Responsible Banking Implementation Journey. Defining Responsible Banking»**

21/11 - UNEP FI ha pubblicato un nuovo documento intitolato «Principles for Responsible Banking Implementation Journey. Defining Responsible Banking». Lo scopo del documento è supportare l'implementazione dei sei Principi fornendo indicazioni alle banche sulle misure che possono adottare per implementare ogni Principio. Ogni sezione del documento inizia con un Principio, seguito da una serie di pratiche e processi che una banca responsabile dovrebbe intraprendere, in conformità con il suo contesto operativo. Per fornire una direzione ambiziosa alle banche, all'interno del Report sono inoltre mostrate anche alcune «leading practices». All'interno del PRB Implementation Journey viene utilizzata la seguente terminologia: i) shall significa che un processo è obbligatorio; ii) should significa che ci si aspetta che un processo venga intrapreso, ma non è obbligatorio. Gli elementi per una «leading responsible bank» previsti per ciascun Principio descrivono, invece, ambizioni e raccomandazioni da prendere in considerazione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **EIB - Pubblicato il report «The circular economy in motion»**

20/11 - La European Investment Bank ha pubblicato il report «The circular economy in motion», che deriva dal lavoro di un gruppo di banche riunitosi per discutere come meglio sostenere l'economia circolare e promuovere uno scambio di conoscenze con il settore privato, la società civile e le autorità locali. Il documento presenta 20 case study provenienti da tutto il mondo che mettono in evidenza i tipi di sostegno offerti, quali attività di consulenza, prestiti al settore pubblico, investimenti del settore privato e sostegno al settore finanziario.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Economia Circolare - La certificazione C2C per aziende e prodotti più circolari**

24/11 - Con la certificazione C2C Certified Circulation, allineata alle normative attuali europee e statunitensi quali ESPR ed EPR, le aziende potranno mostrare la propria posizione nell'ambito di pratiche di economia circolare, garantendo al contempo la conformità agli standard normativi in evoluzione come il regolamento ESPR. Sono chiari i benefici immediati di sostenibilità che derivano dalla riduzione delle emissioni e dei rifiuti, ed è per questo che nasce la C2C Certified Circulation: la certificazione si basa sullo standard Cradle to Cradle Certified Version 4.1, che fornisce obiettivi misurabili per lo sviluppo di prodotti circolari. Il prodotto certificato C2C viene validato sotto cinque aspetti che sono: salubrità dei materiali, riutilizzo dei materiali, gestione delle risorse idriche, utilizzo di energie rinnovabili ed equità sociale.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Economia Circolare - La nuova UNI/TS 11820 potenzia la misurazione della circolarità**

14/11 - L'Ente Italiano di Normazione UNI ha rilasciato una nuova versione della specifica tecnica UNI/TS 11820, che affianca le organizzazioni nel valutare il proprio livello di circolarità, affermandosi sempre più come riferimento nazionale per la valutazione delle prestazioni di circolarità. Il documento è citato anche nella Strategia italiana per l'economia circolare, una delle riforme del PNRR. Come novità vengono introdotti un «report di circolarità» e l'introduzione delle soglie di cut-off per semplificare il processo di raccolta dati. Inoltre è rilevante il migliore allineamento di diverse definizioni con la norma ISO 59004, lo standard internazionale di riferimento per l'economia circolare, che ne definisce principi, definizioni e framework per l'implementazione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Commissione europea - Pubblicate le FAQs sugli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**

13/11 - È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea una comunicazione della Commissione che chiarisce, tramite la risposta ad alcune FAQs, l'interpretazione di alcune disposizioni della CSRD e degli standard ESRS. L'obiettivo è agevolare il rispetto degli obblighi normativi, fornendo maggiore chiarezza alle imprese.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

## **EFRAG - Disponibile un aggiornamento delle Q&A sugli ESRS**

06/12 - EFRAG ha pubblicato 64 nuovi chiarimenti, integrati nella "Compilation of Technical Explanations". Il documento ad oggi contiene 157 chiarimenti pubblicati tra gennaio e novembre 2024, che rispondono a quesiti raccolti tramite la Q&A Platform messa a disposizione. EFRAG sta valutando di pubblicare un ulteriore numero limitato di spiegazioni nel corso di dicembre 2024. Successivamente, continuerà a preparare nuovi chiarimenti seguendo il processo previsto, ma prevede di pubblicarli nel 2025 solo dopo la fine del ciclo di rendicontazione di sostenibilità del 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **IFRS - Pubblicata una guida per supportare le aziende nell'identificazione dei rischi e delle opportunità di sostenibilità**

19/11 - La IFRS Foundation ha rilasciato una guida per aiutare le aziende a identificare e divulgare informazioni rilevanti sui rischi e le opportunità legati alla sostenibilità, come richiesto dagli ISSB Standards. La guida illustra come integrare la sostenibilità nei processi decisionali, utilizzando i concetti di dipendenze e impatti aziendali lungo la catena del valore, e offre un approccio basato sul giudizio di materialità, in linea con gli standard contabili IFRS. Inoltre, suggerisce modalità per collegare le informazioni finanziarie e di sostenibilità e integrare gli ISSB Standards con altri framework come ESRS e GRI.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **GRI - Pubblicato il GRI-ESRS Interoperability Index ufficiale**

21/11 - Il GRI e l'EFRAG hanno pubblicato il GRI-ESRS Interoperability Index ufficiale, che facilita le aziende nell'allineamento tra i requisiti di disclosure GRI e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), evitando doppie rendicontazioni. Inoltre, la GRI Academy ha lanciato un nuovo corso sulla doppia materialità per aiutare le aziende a conformarsi agli ESRS. Le due organizzazioni collaborano anche per armonizzare le tassonomie digitali, favorendo la transizione a una rendicontazione più accurata e accessibile. Inoltre, il documento di Q&A sul GRI e la rendicontazione di sostenibilità nell'UE approfondisce l'impatto degli ESRS per i GRI reporters.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **EFRAG - Annunciata l'Interoperabilità tra CDP e ESRS per Facilitare la Rendicontazione Sostenibile**

12/11 - CDP ed EFRAG hanno annunciato una significativa interoperabilità tra il questionario CDP e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in particolare lo standard climatico ESRS E1. Questo permetterà alle aziende di semplificare il processo di rendicontazione, utilizzando dati condivisi per entrambi i sistemi. CDP, come partner di adozione degli ESRS, lavorerà per allineare ulteriormente il proprio questionario alle esigenze ESRS entro il 2025. Una guida di mappatura e progetti di ricerca sul mercato saranno sviluppati per facilitare l'uso di questi standard, riducendo il carico di lavoro delle aziende e promuovendo la trasparenza globale.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

## **FAO - COP29: una nuova analisi della FAO mappa i Contributi Nazionali Determinati, identifica le opportunità, le lacune e i rischi legati alle soluzioni climatiche agroalimentari**

18/11 - Una nuova analisi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) rileva che quasi tutti i Paesi identificano i sistemi agroalimentari come una priorità per l'adattamento al cambiamento climatico (94%) e la mitigazione (91%) nei loro piani d'azione nazionali per il clima. L'analisi rivela che i rischi legati al clima più frequentemente segnalati dai Paesi sono l'insicurezza alimentare e la perdita di biodiversità.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

## **FAO - La FAO alla COP29: appello a investire nei sistemi agroalimentari per affrontare la crisi climatica**

25/11 - L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico del 2024 (COP29) a Baku, in Azerbaigian, ha sottolineato l'importanza di investire nei sistemi agroalimentari per affrontare la crisi climatica. La FAO ha infatti sottolineato che i sistemi agroalimentari contengono le soluzioni per affrontare le principali sfide interconnesse che le persone e il pianeta devono affrontare, tra cui il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, il degrado del territorio, l'insicurezza alimentare e la povertà.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

## **QualEnergia - Metà del mondo non è contenta dell'accordo finale alla Cop29**

25/11 - La COP29 di Baku si è chiusa con risultati deludenti: i paesi più ricchi destineranno alle economie emergenti 300 miliardi l'anno entro il 2035, a fronte di una richiesta iniziale di 1300 miliardi. Inoltre, non sono stati fatti passi avanti sul tema dell'abbandono dei combustibili fossili. Fra i tiepidi risultati, si annoverano: l'impegno globale sull'energy storage (1.500 GW di accumuli entro il 2030) e le reti elettriche (costruzione e ammodernamento di 25 milioni di km di reti entro il 2030); il Green Energy Pledge, per la creazione di "zone di energia verde" dove massimizzare la produzione di energia sostenibile grazie a un mix di fonti rinnovabili, infrastrutture e stoccaggi; l'impegno a triplicare la capacità installata di rinnovabili a livello globale entro il 2030 (ma senza definire azioni concrete per raggiungere l'obiettivo).

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

## **Rinnovabili.it - Energia eolica e biodiversità, come allineare sviluppo e tutela**

04/11 - Al termine della conferenza internazionale «Strong Winds, Thriving Seas» è stato pubblicato un documento che ha evidenziato una serie di misure con cui minimizzare gli impatti negativi sugli ecosistemi marini derivanti dallo sviluppo di impianti eolici e reti elettriche offshore. Queste misure riguardano già la fase di pianificazione degli interventi infrastrutturali, ad esempio attraverso una mappatura dettagliata dei siti di installazione che prenda in considerazione le rotte migratorie degli uccelli. O ancora, durante le fasi di costruzione diventa fondamentale seguire un protocollo che minimizzi il numero di spostamenti delle navi di installazione, così come degli strumenti che contribuiscano a ridurre al minimo le emissioni acustiche prodotte, potenzialmente pericolose per la fauna marina.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



PA

## **Istat - Benessere equo e sostenibile dei territori: Report città metropolitane 2024**

05/11 - È stato presentato l'annuale report ISTAT sul benessere equo e sostenibile nelle città metropolitane italiane. Il documento esamina vari indicatori, tra cui la qualità della vita, la sostenibilità ambientale, l'equità sociale e la partecipazione civica. I dati mostrano disuguaglianze tra i diversi territori, con alcune metropoli che evidenziano progressi significativi in termini di sostenibilità, mentre altre affrontano difficoltà, soprattutto in ambito sociale e ambientale. L'analisi include anche gli effetti della pandemia e le sfide economiche e demografiche. L'obiettivo è fornire una visione complessiva e utile per politiche locali orientate alla qualità della vita.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



## **ISPRA - Diminuiscono le risorse idriche in Italia: nel 2023 disponibilità annua d'acqua in calo del 18,4% rispetto alla media**

06/11 - Il comunicato ISPRA del 2024 evidenzia il calo delle risorse idriche in Italia nel 2023, a causa di eventi climatici estremi come la siccità e le temperature elevate. Il report analizza la disponibilità di acqua per uso potabile, agricolo e industriale, evidenziando una diminuzione significativa delle risorse, con particolari criticità nelle regioni meridionali. L'Istituto sottolinea l'urgenza di adottare politiche di gestione sostenibile delle risorse idriche e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, per garantire la sicurezza idrica a lungo termine. Il 2023 è stato uno degli anni più difficili per il settore, con impatti anche sull'ambiente e l'agricoltura.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **MASE - Energia: dal 2 dicembre via al nuovo portale Permitting, online i procedimenti di Autorizzazione Unica**

06/11 - Il comunicato ISPRA del 2024 evidenzia il calo delle risorse idriche in Italia nel 2023, a causa di eventi climatici estremi come la siccità e le temperature elevate. Il report analizza la disponibilità di acqua per uso potabile, agricolo e industriale, evidenziando una diminuzione significativa delle risorse, con particolari criticità nelle regioni meridionali. L'Istituto sottolinea l'urgenza di adottare politiche di gestione sostenibile delle risorse idriche e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, per garantire la sicurezza idrica a lungo termine. Il 2023 è stato uno degli anni più difficili per il settore, con impatti anche sull'ambiente e l'agricoltura.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **Fashion for Good - Mappate le aree critiche dei rifiuti globali con il nuovo strumento digitale World of Waste**

07/11 - L'industria tessile, sotto crescente pressione per la gestione dei suoi ingenti rifiuti, affronta la sfida di dover adottare pratiche produttive maggiormente orientate alla circolarità e alla trasparenza. Le normative recenti indirizzano il settore verso l'uso di scarti tessili per sostituire le fibre vergini; tuttavia, la frammentazione dei dati ostacola il progresso. Fashion for Good ha sviluppato uno strumento volto a centralizzare i dati e gli studi sui rifiuti tessili (quantità, tipologie, composizioni), fornendo un supporto prezioso per chi lavora con i rifiuti tessili e per chi vuole espandere la conoscenza del settore.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

## **World Economic Forum - Organizzazioni che stanno facendo bene la diversità, l'equità e l'inclusione**

18/11 - Il DEI Lighthouse Programme del World Economic Forum ha lo scopo di identificare in modo pragmatico iniziative DEI efficaci e comprovate da parte di aziende di diversi settori e aree geografiche, al fine di guidare un'azione pragmatica, globale e orientata all'impatto per colmare i divari economici esistenti. Il rapporto recentemente pubblicato «Diversity, Equity and Inclusion Lighthouses 2024» condivide le principali lessons learned con i leader del settore pubblico e aziendale di tutto il mondo.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Per Informazioni rivolgersi a:

**Giovanni Enrico Ravelli**  
Senior Manager Area Sostenibilità  
Mobile +39 344 2962459  
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it

**Carolina Lemma**  
Senior Consultant Area Sostenibilità  
Mobile +39 353 4235992  
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it



**SCS**  
CONSULTING  
make your future happen